



TESTATA: **Parmadaily.it (web)**

GIORNO: 12 luglio 2011

PAGINA: --

## rassegna stampa

# Io faccio la spesa giusta, e tu?

“Io faccio la spesa giusta” arriva all’ottava edizione: riparte il viaggio alla scoperta del **Commercio Equo e Solidale certificato**, in cui i consumatori sono allo stesso tempo protagonisti e spettatori di un’altra cultura del “fare la spesa”.

Supermercati, librerie, ristoranti, piazze di tutto il territorio nazionale saranno anche quest’anno i teatri dell’importante rassegna in programma dal 15 al 30 ottobre e promossa da **Fairtrade** Italia, il Consorzio che nel nostro paese gestisce il marchio internazionale di **certificazione Fairtrade**, contrassegno di qualità e garanzia per i prodotti del Commercio Equo e Solidale.

Sotto lo stesso ombrello i soci del Consorzio **Fairtrade** Italia, da Banca Etica a Legambiente, da Oxfam Italia ad Arci, ma anche le librerie Feltrinelli, partner storico della kermesse, i punti vendita, dagli ipermercati ai negozi del biologico, dai supermercati ai negozi di vicinato e le aziende licenziatarie del marchio **Fairtrade** che hanno raggiunto quota 125.

Anche i ristoratori saranno invitati a scegliere il **Fairtrade** dal 15 al 30 ottobre. A tutti i locali che proporranno un menù a base di prodotti equosolidali certificati, **Fairtrade** Italia fornirà poster e tovagliette dell’iniziativa, materiale informativo sul Commercio Equo e dei campioni di prodotti in omaggio. Il marchio **Fairtrade** è sinonimo di economia che funziona, raccoglie l’interesse dei consumatori anche in periodi difficili e porta benefici tangibili ai produttori del Sud del Mondo. Sono sempre più numerosi, infatti, coloro che scelgono il **Commercio Equo certificato**: secondo i dati internazionali ammonta a 3,4 miliardi di euro la spesa per i prodotti **Fairtrade** in tutto il mondo (fonte **Fairtrade** International, inizio 2010). In Italia si arriva ai 49,5 milioni del 2010 contro i 43,5 spesi del 2009. Ben il 55% dei prodotti **Fairtrade** proviene da agricoltura biologica (nel 2008 la percentuale era del 50% e nel 2009 del 53%). Risultati importanti e significativi, un chiaro segnale che i produttori del Sud del Mondo riescono sempre più a valorizzare le loro pratiche produttive e le relazioni commerciali nel rispetto dell’uomo e dell’ambiente e che i consumatori italiani premiano questa coerenza etica ed ambientale. Tra i prodotti **Fairtrade** da agricoltura bio vi sono in termini percentuali al primo posto le banane (83%), lo zucchero di canna (74% sia utilizzato da solo, sia nelle preparazioni dolciarie), il tè (65%) e il cacao (57%). Il fatturato delle banane **Fairtrade** e bio ha raggiunto nel 2010 i 13 milioni di euro.